

IL CROCIFISSO



BOLLETTINO PARROCCHIALE PIEVE DI CENTO (Bo)

Direttore Responsabile: Don Angelo Lai – IBAN Unicredit Banca: IT18Z0200837010000011036142 - 40066 Pieve di Cento (Bo) – Piazza A. Costa 19 Tel. 051.975033 - 3477212698
Anno 102° EDIZIONE N 4 AGOSTO — SETTEMBRE 2021 - Spediz. In abbonamento: Stampato Bimestrale nella Tipo-Lito Gallerani snc – Poggio Renatico (FE)

LETTERA DEL CARDINALE ARCIVESCOVO DOPO LA VISITA ALLA ZONA PASTORALE DI PIEVE DI CENTO, CASTELLO D'ARGILE E MASCARINO

Al Can. Angelo Lai, Moderatore a Marco Querzola, Presidente ai Presbiteri, Diaconi, alle sorelle e fratelli tutti della Zona pastorale PIEVE DI CENTO, CASTELLO D'ARGILE e MASCARINO

Carissimi, "Noi che mangiamo un solo pane forniamo un solo corpo" (cfr 1Cor 10, 17) è davvero la sintesi della prima Visita pastorale alla Zona pastorale di Pieve, Argile e Mascarino che si è svolta da venerdì 4 a domenica 6 giugno 2021. È espressione di fede nella potenza di comunione della mensa eucaristica e gioiosa esperienza di coesione delle tre comunità di Santa Maria Maggiore, di San Pietro e della Natività di Maria.

La solennità del Corpus Domini, celebrata nella domenica conclusiva, è stato il riferimento centrale di tutta la visita ma è anche il programma che ci è chiesto di realizzare per essere il Corpo del Signore e donare la sua presenza ai tanti che la cercano. La pandemia ha generato non poche difficoltà sia personali che come comunità: ha rivelato tante fragilità, ha fatto saltare i programmi cui forse eravamo fin troppo abituati, cui forse delegavamo troppo la relazione con le persone e ci ha costretto all'essenziale e ad una creatività inaspettata. Ringrazio il Signore e tutti voi per questa Visita, che doveva svolgersi più di un anno fa e che era stata rinviata proprio a causa della pandemia. Avete vinto la sfida di adottare i necessari accorgimenti per prevenire il contagio senza impedire la vita personale e comunitaria. Credo che possiamo dire che questa sosta forzata ha permesso di capire meglio le risorse e le motivazioni per una missione di compassione e fraternità. L'intenso lavoro di preparazione, che tanto ha permesso una maggiore collaborazione tra voi, mi auguro che possa continuare ulteriormente in futuro.

La "MAP" — così è stata simpaticamente chiamata la vostra Zona pastorale — è nata nel grande parco parrocchiale di Mascarino per l'effusione dello Spirito Santo e per la comunione all'unico Pane che è il Corpo del Signore. Le tre parrocchie, infatti, avevamo finora, risentito solo marginalmente delle

profonde trasformazioni in atto, conservando ciascuna, oltre che un proprio parroco residente, anche un ricco patrimonio di storia e di tradizioni cristiane, con una attiva e ampia presenza di collaboratori. Ogni parrocchia, lo sappiamo, è come una persona, delicatissima, da conservare e proprio per questo valorizzando e spendendo il talento che essa rappresenta. La ricchezza di storia e prospettive è stata ben presentata dalle quattro commissioni zonali: Catechesi, Pastorale Giovanile, Liturgia e Carità, alla presenza delle rappresentanze delle Associazioni. Non è frequente trovare Zone che abbiano, come voi, scelto organicamente un progetto formativo comune. Fin dal primo momento, la mattina di venerdì 4 giugno, nella piazza di Castello d'Argile, l'accoglienza ha unito insieme i tre parroci, il presidente e il comitato di Zona, alcuni fedeli, gruppi di volontariato, insieme ai due Sindaci con i gonfaloni: immagine di un territorio coeso e di quotidiana strutturata collaborazione tra le varie componenti. La preghiera delle lodi mattutine e i discorsi di accoglienza hanno adeguatamente aperto il nutrito programma delle tre giornate. L'incontro con i bambini e il personale delle due scuole materne parrocchiali "Bruno Marchesini" e "Erocole Calzolari" di Argile e Mascarino ha immediatamente posto all'attenzione uno degli elementi più significativi della presenza della Chiesa nel territorio: l'alta qualità dell'offerta educativa e il calo del numero dei bambini, con le conseguenze evidenziate anche nello specifico incontro con il Sindaco e alcuni Consiglieri, che meritano una attenta considerazione. Cercate sempre le soluzioni migliori, se del caso unendo alcune delle strutture per favorirne l'amministrazione e la gestione dei problemi. Il passaggio attraverso le bancarelle del mercato nel centro di Pieve e la successiva santa Messa del venerdì, ha messo in evidenza la forte consistenza delle tradizioni cittadine e parrocchiali, sostenute dalla secolare e sempre viva devozione al Crocifisso. Capaci di continuare e innovare creativamente la tradizione si sono mostrate anche le associazioni Pro Loco e la società carnevalesca "Barbaspein". L'incontro nel prestigioso municipio di Pieve di Cento con i due Sindaci, gli Amministratori comunali e il Comitato di Zona su: "Lavoro, educazione, assistenza" è stato occasione di dialogo fecondo sui temi di comune interesse perché riferiti all'uomo, vero soggetto, criterio e scopo della corretta collaborazione tra comunità civile e comunità cristiana. L'attenzione alla famiglia deve certamente inserirsi in tale

programma. Continuate questa presenza attenta alle domande emergenti, soprattutto in questo periodo di crisi economica causata dalla pandemia.

C'è stata poi la possibilità di incontrare le molteplici forme della carità presenti nella Zona, a partire dall'hub dei tamponi, dove ho potuto ringraziare per l'efficienza e la generosità con cui è stata affrontato il periodo della pandemia: la casa di accoglienza "Il Ponte" in una struttura recuperata a scopi sociali, la casa della Caritas parrocchiale "Walter Accorsi", la sede dell'ANT "Giuseppina Melloni", l'incontro, la preghiera e la cena nella casa "Padre Marella", cui si devono aggiungere le altre realtà che non è stato possibile inserire nel programma. Toccante è stato anche il successivo incontro con gli ospiti e il personale dell'"Opera Pia Galuppi", arricchito dal canto e dalle lagrime. Su tutti scenda la benedizione del Signore! La prima giornata si è conclusa a Mascarino con l'incontro con i giovani. Credo sia necessario soprattutto con i liceali e gli universitari, pensare ad itinerari comuni, anche immaginando una delle parrocchie come punto di riferimento dedicato. Il secondo giorno, iniziato con il canto solenne delle Lodi mattutine nella collegiata di Pieve, ci ha condotti ad ammirare un'azienda agricola di eccellenza del vostro territorio. Penso sempre che la relazione personale è indispensabile e che solo tessendo questa rete di legami con il Vangelo che potremo continuare quel rapporto stretto tra chiesa e territorio così evidente nella vostra zona.

Il semplice incontro con l'Iman della comunità islamica locale sia germe di ulteriore impegno nel dialogo interreligioso, guidati dall'enciclica "Fratelli tutti" di Papa Francesco e consapevoli della crescente rilevanza di questa nuova presenza. Unico nel ricordo le grandi celebrazioni liturgiche nel parco della parrocchia di Mascarino, con la suggestiva mole della chiesa e del campanile, che caratterizzano il panorama della vostra ridente pianura: la Cresima di più di un centinaio di ragazze e ragazzi e la s. Messa conclusiva nella solennità del Santissimo Corpo e Sangue del Signore. Sono state l'epifania della Zona pastorale, che ha espresso le sue migliori risorse nell'organizzazione, nell'assistenza, nel canto, nel servizio liturgico, nella preghiera comune e, soprattutto, nell'accoglienza dei doni del

Signore: la Parola, i sacramenti, la fraternità. Rimanga non solo come ricordo che riempie di soddisfazione, ma come modello di collaborazione nella corresponsabilità ed anche come immagine che ci spinge a seminare con fiducia. A coronamento della Visita, la festa per il 70° compleanno del Circolo MCL di Vezzano ha ulteriormente mostrato la ricchezza di presenza e di impegno sociale che non deve spegnersi. Possiamo dunque ringraziare insieme il Signore per le giornate trascorse insieme, che ci hanno riempito di gioia e di grazia. Ci hanno anche indicato la corresponsabilità quale primo passo sulla strada della sinodalità. Occorre essere attenti a che una comunità non sia sentita prevaricante, che sia riconosciuta la competenza e la capacità di iniziativa dei fedeli laici, che siano valorizzate le diverse componenti, in prospettiva zonale. Date sempre molta fiducia ai diversi soggetti, perché possano sentire sia la maternità della Chiesa ma anche il senso di responsabilità indispensabile per servirla e farla crescere. Le molte risorse di ognuna delle tre parrocchie devono essere orientate fin da ora ad un progetto comune che renda capaci di guardare al futuro per compiere un passo in avanti. Una specifica considerazione deve essere rivolta alla realtà dei giovani e ai gruppi che li raccolgono: la vostra Zona è davvero ricca di proposte educative organizzate in ambito parrocchiale e associativo — particolarmente l'Azione Cattolica e l'AGESCI — e mostra grandi potenzialità. Ci si può aspettare una crescita nell'incisività e nel coinvolgimento di tanti che in ogni caso hanno un grande bisogno di lievito evangelico. Invito i catechisti, i responsabili dei gruppi e delle associazioni, insieme ai parroci, a farsi portatori di questa mia speranza. Vi ringrazio di cuore. L'amore per la Chiesa ci aiuta ad essere migliori, non arrenderci al triste individualismo e al ridurre tutto al benessere personale, dimenticando che c'è più gioia nel dare che nel ricevere e che la Chiesa è anche una comunione umana tanto importante in questo tempo di pandemia che ci vuole finalmente "Fratelli Tutti". Il Signore crocifisso e risorto, per l'intercessione della sua e nostra Madre e dell'apostolo Pietro, effonda abbondantemente la sua grazia su ciascuno di voi, sulle vostre famiglie e sulle vostre comunità

Bologna, 4 luglio 2021

SANTI E BEATI: NEL MONDO MA NON DEL MONDO

Santa Teresa Benedetta della Croce (Edith Stein) 1891-1942

Nata il 12 ottobre 1891 da una famiglia ebrea e morta in una camera a gas il 9 agosto 1942 perchè ebrea, nonostante la conversione al cattolicesimo; santificata dalla Chiesa cattolica e proclamata patrona, con altri santi e sante, del continente europeo. Una vita sempre in prima linea: dalle aule universitarie agli ospedali da campo della prima guerra mondiale, dalle conferenze in giro per l'Europa all'orrore di Auschwitz. Talentuosa filosofa, allieva prediletta del prof Husserl, impegnata per i diritti delle donne, suora carmelitana di clausura.

Decisiva per la sua conversione fu la lettura di una biografia su Santa Teresa d'Avila letto in un notte d'estate del 1921: "*Presi casualmente un libro dalla biblioteca; portava il titolo "Vita di santa Teresa narrata da lei stessa". Cominciai a leggere e non potei più lasciarlo finché non ebbi finito. Quando lo richiusi, mi dissi: questa è la verità". Aveva cercato a lungo la verità e l'aveva trovata nel mistero della Croce; aveva scoperto che la verità non è un'idea, un concetto, ma una persona, anzi la Per-*

sona per eccellenza. **"Chi cerca la verità, consapevolmente o inconsapevolmente, cerca Dio"**

Battezzata nel 1922, entrata nel convento carmelitano di Colonia col nome di Teresa Benedetta della Croce, trasferita in Olanda per sfuggire alle feroci persecuzioni razziali, fu da lì deportata ad Auschwitz dove il 9 agosto 1942, insieme alla sorella Rosa, varcò la soglia della camera a gas, suggellando la propria vita col martirio.

Edith Stein fu la prima martire cattolica di origine ebraica ad essere canonizzata. Il 1 maggio 1987 fu beatificata e l'11 ottobre 1998 fu santificata da papa Giovanni Paolo II e nominata copatrona d'Europa.

"Dichiarare Edith Stein copatrona d'Europa significa porre sull'orizzonte del vecchio Continente un vessillo di rispetto, di tolleranza, di accoglienza [...], per formare una società veramente fraterna [...]. Un'Europa che scambiasse il valore della tolleranza e del rispetto universale con l'indifferentismo etico [...] si aprirebbe alle più rischiose avventure".(San Giovanni Paolo II)

CALENDARIO LITURGICO

- Gio 5/8 Celebriamo la **FESTA DELLA MADONNA DELLA NEVE** alle ore 18,30 Recita del Rosario sotto il Voltone;
ore 19 S. Messa in chiesa.
Ore 20,30 ADORAZIONE mensile
- Ven 6/8 **FESTA DELLA TRASFIGURAZIONE**
ore 10 S. Messa
- Dom 15/8 **FESTA TITOLARE DELLA PARROCCHIA: SANTA MARIA ASSUNTA IN CIELO:**
Ore 8 e 11 sante Messe
Invitiamo tutti a fermarsi al pranzo offerto dalla parrocchia per vivere un momento di comunità.
E' gradita la prenotazione
VESPRO SOLENNE ore 17
- Gio 20/8 ore 8,30 Nella Messa ricordiamo il VII° anniversario della morte di D. Antonio Mascagni.
- 3-4-5/9 **FESTA DELLA MADONNA DEL BUON CONSIGLIO** (vedi riquadro)
- Lun 13/9 **Festa della Dedicazione** della nostra Collegiata

FESTA DELLA MADONNA DEL BUON CONSIGLIO

La nostra parrocchia, la prima domenica di settembre, celebra l'annuale Festa della Beata Vergine del Buon Consiglio la cui immagine fu portata a Pieve dall'arciprete don Gaetano Frulli, che nel 1756 celebrò la prima festa, dedicandola alla gioventù. La sacra immagine è caratterizzata da un arcobaleno che sovrasta le aureole di Maria e del Bambino e richiama l'icona della "Madre della Tenerezza". Maria è la Madre del Buon Consiglio che è Gesù, le cui parole conservava nel proprio cuore. Ci aiuti Lei a camminare nella speranza, sulla strada che conduce al Paradiso. A Lei chiediamo di essere nostra buona consigliera, anzitutto per i giovani.



PROGRAMMA

- Venerdì 3 settembre** ore 19. s. Messa
Sabato 4 Settembre ore 18: Messa dei Giovani;
Domenica 5 settembre S. Messe: ore 8- 9.30 e 11.
Ore 20,30 Canto del Vespro e al termine la nostra testimonianza di fede col portare l'immagine della Madonna in Piazza, per la Benedizione
Buona Festa dei Giovani!

13 SETTEMBRE — DEDICAZIONE DELLA CHIESA COLLEGIATA

Dalla riapertura della collegiata, riscoprendo la lapide che ne fissa la data, anche quest'anno vogliamo solennizzare questo evento. Lunedì ore 19 celebreremo in maniera solenne alle ore 19 alla presenza dei canonici del Capitolo.

A Dio piacendo la vorremmo celebrare ogni anno, il 13 settembre, in ricordo di questo bel tempio a noi consegnato.

“Tu ci hai dato la gioia di costruirti fra le nostre case una dimora, dove continui a colmare di favori la tua famiglia pellegrina sulla terra e ci offri il segno e lo strumento della nostra unione con te. In questo luogo santo, tu ci edifichi come tempio vivo e raduni e fai crescere come corpo del Signore la tua Chiesa diffusa nel mondo,

finché raggiunga la sua pienezza nella visione di pace della città celeste, la santa Gerusalemme”.

(Dal Prefazio della Dedicazione)



PESCA RIMANDATA

Con dispiacere comuniciamo che anche quest'anno non sarà possibile organizzare la tradizionale Pesca della Festa dei Giovani.

Sarà possibile invece visitare la Fiera del Libro dove troverete buoni suggerimenti di lettura.

La nostra parrocchia accoglie con gioia don Antonio Dalla Rovere.

Nato da una famiglia bolognese, vanta tra i suoi antenati il papa Giulio II salito al soglio pontificio nel 1503, passato alla storia come "il Papa guerriero"; nemico dei Borgia, cacciò i Bentivoglio da Bologna, condannò la simonia e istituì la Guardia Svizzera; protagonista del Rinascimento Italiano, fu il grande sponsor di Michelangelo. Di passaggio a Pieve il 6 febbraio 1511 venerò il nostro miracoloso crocifisso, così come riportato dalle fonti storiche: "fece orazione denanze al Crucefixo et Altare grande".

Le cronache del tempo lo descrivono come un uomo che non aveva paura di niente e di nessuno, un tipo che andava per le spicce, poco incline alle riflessioni teologiche. Uno che, insomma, badava al sodo, senza perdersi in chiacchiere. Caratteristiche che in parte si riflettono nel carattere di don Antonio, cresciuto nella Bologna rossa e laica, quella del sindaco Dozza e del cardinal Lercaro. Appassionato di calcio fin da bambino, milita nelle squadre giovanili del Bologna, cresce condividendo con i fratelli Avati (Pupi, di qualche anno più anziano, e Antonio) le scorribande giovanili in zona Saragozza e la comune militanza nel gruppo scout.

Sentendosi chiamato a una nuova vita entra in seminario e il 7 settembre 1968 viene ordinato sacerdote.

Soprannominato don "Fulmine", per la vitalità e l'esistenza sempre in rincorsa (famosi i suoi frenetici spostamenti con il pulmino senza nemmeno togliere i paramenti sacri, per celebrare le messe tra una chiesa e l'altra nel territorio di Molinella) da quest' estate Don Antonio sarà ospite della nostra parrocchia in aiuto al parroco don Angelo, dopo aver amministrato per ben 25 anni la parrocchia di Altedo.
Benvenuto don Antonio



DEFUNTI Maggio-Giugno



Giuseppe Ferrari
N 04/01/1939
M 06/05/2021



Anna Campanini
N 28/03/1935
M 29/05/2021



Agnese Bonazzi
N 19/01/1935
M 19/05/2021



Alda Gadani
N 08/01/1923
M 03/06/2021



Giuliana Parmeggiani
N 20/05/1933
M 21/05/2021



Augusta Gambini
N 17/07/1923
M 24/06/2021

Genoveffa De Luca
N 02/01/1949
M 13/05/2021



Giovanni Bargellini
N 29/03/1938
M 25/05/2021



Maurizio Correggi
N 02/01/1952
M 30/06/2021



È giunto al termine anche questo **Estate Ragazzi**, che dopo più di un anno di stop, un anno faticoso e incerto siamo riusciti a mettere in piedi e far ritrovare bambini e animatori finalmente dal vivo. Siamo riusciti a tornare a giocare per i parchi di Pieve, siamo riusciti anche con la mascherina a ridere a crepapelle e a fare i cori contro le altre squadre, siamo riusciti a correre nonostante il caldo, a ballare l'inno e seguire la storia del GGG, siamo riusciti a divertirci imparando giochi diversi e storie nuove, siamo riusciti quindi, anche se in un modo diverso rispetto a quello di sempre, a fare un Estate Ragazzi finalmente come si deve! Estate ragazzi: un'impresa che ha fatto gioire tanti bambini.

Salve, io sono Mattia, uno dei tanti animatori che quest'anno ha risposto sì alla chiamata di Don Angelo e dei coordinatori nel mettere in atto estate ragazzi. Sapevamo che non sarebbe stato facile; se fosse stata una partita di calcio diciamo che i pronostici sarebbero stati tutt'altro che a nostro favore, anzi erano del tutto a nostro sfavore in questa partita continuamente ostacolata dal COVID-19. Ma come molti campioni che scendono in campo nonostante il risultato sfavorevole già scritto, anche noi ci siamo rimboccati le maniche nel cercare di donare qualche ora di tranquillità, gioia e spensieratezza ai bambini che, non potendo giocare assieme per così tanto tempo, hanno sofferto molto. Tutto ciò è stato possibile grazie al lavoro in sinergia tra coordinatori, responsabili, Daniela Marchesini e Don Angelo, ma soprattutto grazie alla fiducia che i genitori hanno riposto in questo tentativo di tornare alla normalità in un momento così delicato e ricco di incertezze. Per concludere, noi animatori vorremmo ringraziare anzitutto i bambini, senza i quali nulla di ciò sarebbe stato possibile e vorremmo salutarvi con un immenso grazie, insieme alla speranza che l'anno prossimo si possa ripetere e migliorare una così ardua impresa che ci ha riempito (animatori e bambini) di così tanta gioia.



OFFERTE PERVENUTE nel mese di giugno

Offerte durante le funzioni € 2.155; off. intenzioni S. Messe € 675; off. funerali € 110; off. generiche € 1.370; off. Crocifisso € 300; off. Caritas € 30; off. Per le Missioni € 50;

Sono certo che non mancherà la provvidenza del Signore anche in questo caso. Il Signore continui a benedirvi sempre.
Don Angelo Lai

Parrocchia di Santa Maria Maggiore



3^a FIERA DEL LIBRO della FESTA DEI GIOVANI 2021

Piazza Andrea Costa, Pieve di Cento (BO)

3 - 4 - 5 settembre 2021
dalle 17 alle 24

ingresso libero

Il ricavato andrà a favore della parrocchia di Pieve di Cento



PILLOLA LITURGICA

“La liturgia non deve esprimere l'attualità e il suo effimero, ma il mistero del Sacro.

La liturgia non vive di sorprese simpatiche, di trovate accattivanti, ma di ripetizioni solenni”.

Papa Benedetto XVI

ORARI DEL SANTUARIO: ore 7-19

DOMENICHE e FESTE di PRECETTO:

Sante Messe ore 8-9,30- e 11

PREFESTIVA DEL SABATO: ore 18

VESPRO E BENEDIZIONE EUCARISTICA: Ore 17

FERIALE

Sante Messe:

Lunedì - Martedì - Mercoledì ore 19,

Giovedì mattina ore 8,30;

Venerdì ore 10,00

CONFESSIONI:

Venerdì dalle 9 alle 10 e dalle 11 alle 12;

Sabato ore 15 - 18

La Domenica prima delle Messe. A richiesta, quando è possibile A partire da agosto ci sarà la disponibilità anche di Don Antonio dalla Rovere